

**L'annuncio di Bruxelles**

# La spinta Ue per la Tav: il 55% lo finanziamo noi

**S**embra l'ennesimo assist, da Bruxelles, della Commissione europea. Dopo aver più volte lasciato trapelare la volontà di aumentare dall'attuale 40 per cento al 50 la propria quota di finanziamento all'Alta velocità Torino-Lione, l'Unione Europea infatti, per bocca di Iveta Radicova, coordinatrice per la Ue del corridoio Mediterraneo, si dichiara disposta a salire fino al 55 per cento, comprendendo nei contributi non solo il maxi-tunnel da 57 chilometri ma anche le vie d'accesso alla galleria, sia

sul versante francese che su quello italiano. Radicova lo ha detto intervenendo ieri all'assemblea del comitato *La Transalpine*. «Se la Francia e l'Italia chiedono una partecipazione finanziaria all'Europa per realizzare le vie d'accesso al tunnel transfrontaliero della Torino-Lione — ha detto — la risposta è sì, sì, sì. Per l'Europa le vie d'accesso al tunnel sono importanti come il tunnel stesso». Quota 55 per cento non appare certo casuale. Ancora nei giorni scorsi, il leader della Lega e vicepremier Matteo

Salvini aveva affermato che se l'Unione europea avesse alzato il proprio finanziamento fino a quella cifra, allora ogni dubbio sulla realizzazione dell'infrastruttura sarebbe dovuto cadere. Con la nuova rimodulazione dei finanziamenti europei annunciata ieri, i costi per l'Italia si ridurrebbero passando da 3 a circa 2 miliardi di euro per la tratta internazionale e da 1,7 a 1,3 miliardi di euro per la parte nazionale dell'opera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

